Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Mercoledì 6 Novembre** | **Numero 263**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 449 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico ed il ruolo del personale del R. Collegio femminile degli Angeli, in Verona, approvati con RR. decreti 2 giugno 1895, n. 392, 19 dicembre 1895, n. 736, e 24 gennaio 1898, n. 51; 8 agosto 1895, n. 561, 21 gennaio 1897, n. 63, e 26 aprile 1900, n. 238;

Considerata la necessità d'istituire in quel Collegio una classe, la quale sia ad un tempo complemento del corso inferiore e preparazione al corso superiore;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al 3° comma dell'articolo 16 del vigente Statuto organico del R. Collegio femminile degli Angeli, in Verona, sono aggiunte le seguenti parole:

« Per quello di maestra della classe preparatoria, « si richiede inoltre il diploma di abilitazione all'in« segnamento, nelle Scuole secondarie e normali, o « della pedagogia, o delle lettere italiane, o della sto« ria e geografia, o delle matematiche o delle scienze « naturali ».

All'articolo 41 del detto Statuto organico, è sostituito il seguente:

« Tutti gli studî si compiono in dieci anni, e sono « ripartiti in un corso inferiore di cinque classi, in « uno superiore di quattro, e in uno intermedio di « una classe sola, che prende nome di *Corso prepa« ratorio* e che ha lo scopo di compiere e rassodare « l'istruzione inferiore e di preparare le alunne agli « insegnamenti del corso superiore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 31 agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

***ELENCO** degli Italiani deceduti in Buenos-Ayres durante il mese di agosto 1901.*

Geremia Natalio, d'anni 41, morto il 1°.
Montueri Domenico, d'anni 31, morto id.
Viganò Giuseppe, d'anni 78, morto il 2.
Barberis Vincenzo, d'anni 62, morto id.
Pozzi Giovanni, d'anni 64, morto id.
Molinari Francesco, d'anni 66, morto id.
De Filippè Angela, d'anni 23, morta id.
Bruno Giov. Battista, d'anni 76, morto id.
Favale Maddalena, in Cerone, d'anni 76, morta id.
Volontè Giuseppa, in Berlusconi, d'anni 85, morta id.
Colangelo T. Angela, d'anni 36, morta id.
Crippa Donnina, d'anni 20, morta il 3.
Della Cella Pietro, d'anni 38, morto id.
De Lia Giuseppe, d'anni 65, morto id.
Schelotto D. Carlotta, d'anni 71, morta id.
Belli Giovanni, d'anni 56, morto id.
Bonfiglio Margherita, in Vernazza, d'anni 70, morta id.
Giuliano Salvatore, d'anni 22, morto id.
Verone Giuseppe, d'anni 34, morto id.
Pafun Pietro, d'anni 39, morto id.
Sturla Giovanni, d'anni 54, morto il 4.
Mieli Michele, d'anni 54, morto id.
Balbiani Camillo, d'anni 27, morto id.
Bavera G. Emilio, d'anni 64, morto id.
Saviano Aniello, d'anni 62, morto id.
Jacometti Alessandro, d'anni 24, morto id.
Amen D. Felicia, d'anni 36, morta id.
Ranchimini Ernesto, d'anni 27, morto id.
Abattista Pasquala, d'anni 75, morta id.
Vivaldo Maria, in Adamo, d'anni 68, morta id.
Pantres Domenico, d'anni 35, morto id.
Crespi Angela, in Paganini, d'anni 50, morta id.
Armila Alessandro, d'anni 32, morto il 5.
Lanzani Enrico, d'anni 30, morto id.
Agustinelli Pietro A., d'anni 79, morto id.
Falco Matilde, d'anni 47, morta id.
Brassi Giovanni, d'anni 55, morto id.
Melardi Contardo, d'anni 57, morto id.
Malchiodi Maria, d'anni 76, morta id.
Cremonese Edoardo, d'anni 32, morto id.
Mascetti C. Maria, d'anni 74, morta id.
Fusco Francesco, d'anni 70, morto il 6.
Lapise Maria, d'anni 15, morta id.
Garavaglia B. Giuseppa, d'anni 68, morta id.
Grotta Giovanna G., d'anni 49, morta id.
Fallico D. Dolorosa, d'anni 60, morta id.
Trivellini F. Marianna, d'anni 60, morta id.
Pedrucci Pietro, d'anni 46, morto id.
Castigliolo Caterina, d'anni 66, morta id.
Serena C ro, d'anni 34, morto id.
Garcia Giuseppe, d'anni 59, morto id.
Bonafine Giuseppe, d'anni 22, morto id.
Bisso Francesco, d'anni 67, morto il 7.
Pignasco Eugenio, d'anni 23, morto id.
Povina Tommaso, d'anni 87, morto id.
Di Lego Giovanna, d'anni 17, morta id.
Bellavitta C. Letizia, d'anni 47, morta id.
Denegri Amedea, d'anni 33, morta id.
Poletti Augusto, d'anni 50, morto id.
Fabbro Leonardo, d'anni 37, morto id.
Peri Giovanni, d'anni 57, morto l'8.
Blasi Raffaele, d'anni 33, morto id.
Sebastiani D. Clorinda, d'anni 54, morta id.
Bisso Francesco, d'anni 67, morto l'8.
Pinasco Eugenio, d'anni 23, morto id.
Povina Tommaso, d'anni 87, morto id.
Novelli Giuseppe, d'anni 39, morto l'8.
Olivari Lorenzo, d'anni 41, morto id.
Peola Ester, d'anni 2 1/2, morta id.
Vegessi Francesco, d'anni 47, morto id.
Pugliese Andrea, d'anni 64, morto il 9.
Curti Fabio, d'anni 42, morto id.
Salerno Giuseppe, d'anni 42, morto id.
Bozzere B. Teresa, d'anni 41, morta id.
Tenalio M. Lucia, d'anni 30, morta id.
Grilli Alessandro, d'anni 36, morto id.
Ruberto Raimondo, d'anni 55, morto id.
Mannelli Luigi, d'anni 68, morto id.
Albertinolli C. Clotilde, d'anni 34, morta id.
Alberti P. Luisa, d'anni 72, morta id.
Mastromarchi Nicolina A., d'anni 79, morta id.
Guerello Luigi, d'anni 78, morto id.
Gandolio Luigi, d'anni 88, morto id.
Ferrara Andrea, d'anni 50, morto id.
Del Buono Angela, in Torcello, d'anni 53, morta id.
Oldani Carlo, d'anni 67, morto id.
Medica Maria, d'anni 63, morta id.
Di Gregorio G. Carmen, d'anni 35, morta id.
Petrussi P. Rosa, d'anni 54, morta id.
Fabrilla P. Luisa, d'anni 60, morta il 10.
Poggio Luigi, d'anni 65, morto id.
Garbagnati Domenico, d'anni 91, morto id.
Raffo Vincenzo, d'anni 57, morto id.
Traverso Bartolomeo, d'anni 62, morto id.
Mirabelli Gabrielle, d'anni 57, morto id.
Benavidez N. Rosa, d'anni 65, morta id.
Cimaglia Vincenzo, d'anni 26, morto id.
Rossito Leonardo, d'anni 48, morto id.
Galimberti Cesare, d'anni 29, morto id.
Piermattei Maria, d'anni 44, morta id.
Massa G. B., d'anni 56, morto id.
Nicolini Carlo, d'anni 40, morto id.
Marazzi Sebastiano, d'anni 95, morto id.
Piacentini Carlo, d'anni 48, morto id.
Musse M. Girolamo, d'anni 40, morto l'11.
Melotta C. Assunzione, d'anni 26, morta id.
Vena Giuseppe, d'anni 32, morto id.
Geronimo Gennaro, d'anni 69, morto il 12.
Sorrentino Carmen, d'anni 49, morta id.
Alaria Pietro, d'anni 64, morto id.
Pelegrini Luigi, d'anni 45, morto id.
Carea Agostino, d'anni 60, morto id.
Arrobbio R. Rosa, d'anni 39, morta id.
Borgogno Lorenzo, d'anni 65, morto il 13.
Ferrari Vincenzo, d'anni 31, morto id.
Libutti V. Maria, d'anni 65, morta id.
Silva Giuseppe, d'anni 34, morto id.
Costa Alessandro, d'anni 65, morto id.
Rossini Augusto, d'anni 45, morto id.
Marini Giovanni, d'anni 49, morto id.
Gargaglione L. Maria, d'anni 35, morta il 14.
Baltaro Stefano, d'anni 49, morto id.
Cardani Giovanni, d'anni 50, morto id.
Rivas Dolores, d'anni 36, morta id.
Chirieleison C. Isabella, d'anni 39, morta id.
Colombo F. Caterina, d'anni 35, morta id.
Molina Felice, d'anni 15, morto id.
Servatti Angelo, d'anni 54, morto id.
Xaniqui Luciano, d'anni 23, morto id.
Paggio G. Caterina, d'anni 26, morta id.

Fazzio Margherita, in Ciarlo, d'anni 54, morta il 14.
Bondura Cirillo, d'anni 55, morto il 15.
Marangon R. Angela, d'anni 24, morta id.
Carallo Margherita, d'anni 47, morta id.
Sanguinetti Maria, d'anni 63, morta id.
Patania Antonio, d'anni 54, morto id.
Bevilacqua Pietro, d'anni 64, morto id.
Roscelli F. Maria, d'anni 60, morta il 16.
Roggero Luigi, d'anni 47, morto id.
Failas Giovanni, d'anni 55, morto id.
Colombrin T. Maria, d'anni 35, morta id.
Ferretti Andrea, d'anni 25, morto id.
Cicorella B. Letizia, d'anni 46, morta id.
Gianatasio Alfonso, d'anni 40, morto id.
Pini Giuseppe, d'anni 57, morto id.
Devoto Gerolamo, d'anni 44, morto id.
Locatelli G., d'anni 41, morto id.
Spinosa Antonio, d'anni 41, morto id.
Marinoni F. Cecilia, d'anni 71, morta id.
Gifuni C. Angela, d'anni 44, morta id.
Oriente L. Rosa, d'anni 43, morta id.
Di Mare Rosa, in Laitano, d'anni 81, morta id.
Ventre Gervario, d'anni 30, morto id.
Castro Raffaele, d'anni 46, morto il 17.
Cerutti Nicola, d'anni 70, morto id.
Cristiano Gaetano, d'anni 35, morto id.
Colombo Angela, d'anni 60, morta id.
Sebrile G. Luisa, d'anni 50, morta id.
Ilardo Giovanni, d'anni 60, morto id.
Podestà Maria, in Tiscornia, d'anni 65, morta id.
Orecchio Enrico, d'anni 43, morto il 18.
Cartelloni Giovanna, in Vascrecci, d'anni 62, morta id.
Gandulfo Giovanni, d'anni 60, morto id.
Brisotto Clelia, d'anni 38, morta id.
Frettoloso Nicola, di mesi 6, morto id.
De Fieno Giacomo, d'anni 57, morto id.
Milani Angela, in Allievi, d'anni 32, morta id.
Cialella Caterina, in Pisaturo, d'anni 40, morta id.
Di Tullio Maria N., in Zarlenga, morta id.
Scarafoni Petronia, d'anni 27, morta id.
Garibotti Giacomo, d'anni 27, morto id.
Massima Francesca, d'anni 24, morta id.
Fontana Antonio, d'anni 49, morto il 19.
Bertarini Giovanni, d'anni 39, morto id.
Ferro Ottavio, d'anni 80, morto id.
Marini Giuseppa, in Cabazza, d'anni 83, morta id.
Garroni Giuseppe, d'anni 22, morto id.
Russo N. Clara, d'anni 45, morta il 20.
Mosca F. Anna, d'anni 73, morta id.
Finocchio F. Isabella, d'anni 62, morta id.
Diadema Giovanni G., d'anni 32, morto id.
Fiume Vincenzo, d'anni 44, morto id.
Santulli Giuseppe, d'anni 53, morto id.
Turpia Angelo, d'anni 53, morto id.
Maiotti G. Margherita, d'anni 89, morta id.
Gabaglio Carlo, d'anni 55, morto il 21.
Spinelli Stefano, d'anni 72, morto id.
Gambutti F. Manuela, d'anni 84, morta id.
Ripamonte Romildo, d'anni 51, morto id.
Boneretti Isolina, d'anni 27, morta id.
Lagomarsino Giovanni, d'anni 55, morto id.
Abertalla M. Matilde, d'anni 29, morta il 29.
Pasquale Pietro, d'anni 61, morto id.
Appino Pietro, d'anni 28, morto id.
Massullo Vincenzo, d'anni 50, morto id.
Curinni Baldassarre, d'anni 52, morto id.
Mangiante Giov. Battista, d'anni 52, morto id.
Sacchi B. Albina, d'anni 41, morta id.
Anselmo L. Maria, d'anni 49, morta id.
Faverio C. Rosa, d'anni 27, morta id.
Giachino Giuseppe, d'anni 45, morto id.
Parace Luisa, in Reale, d'anni 53, morta id.
Carugati Giov. Battista, d'anni 58, morto id.
Maniglia Gregorio, d'anni 60, morto il 23.
Piantanide G. Rachela, d'anni 66, morta id.
Risso Giovanni, d'anni 67, morto id.
Bianchi Gaetano, d'anni 65, morto id.
Ferrioni Francesco, d'anni 46, morto id.
Molteni Luigi, d'anni 37, morto id.
Pastorino Rosa, d'anni 18, morta id.
Proverbio Luigi, d'anni 44, morto id.
Liocrio Michele, d'anni 50, morto id.
Falcone Giuseppe, d'anni 94, morto id.
Tarsia Giuseppo, d'anni 58, morto id.
Magatti Giovanni, d'anni 68, morto il 23.
Tagliabue Angelo, d'anni 33, morto id.
Rosas F. Angela, d'anni 57, morta il 24.
Boch Vittorio, d'anni 35, morto id.
Bisio Stefano, d'anni 38, morto id.
Scaltritti B. Paola, d'anni 36, morta id.
Biscaldi Edvige, in Colli, d'anni 34, morta id.
Prande R. Caterina, d'anni 34, morta il 25.
Moriondo Giov. Battista, d'anni 51, morto id.
De Lucia Flora, d'anni 6, morta id.
Donzel Luigi, d'anni 52, morto id.
Palermo Vittorio, d'anni 24, morto id.
Buonanno Giuseppe, d'anni 48, morto id.
Clapier Giovanni, d'anni 76, morto il 26.
Filippini Romeo, d'anni 40, morto id.
Monti Giuseppe, d'anni 58, morto id.
Queirolo Francesco, d'anni 59, morto id.
Rocco Giuseppe, d'anni 44, morto id.
Rossi Giovanni, d'anni 40, morto id.
Perise Pellegrino, d'anni 68, morto id.
Bosca Giovanni, d'anni 52, morto id.
Bonvicino Luigi, d'anni 18, morto il 27.
Benso V. Anna, d'anni 58, morta id.
Rosalto Luigi, d'anni 84, morto id.
Faldarini Lorenzo, d'anni 56, morto id.
Rossi Giovanni, d'anni 47, morto id.
Erba Giovanni, d'anni 31, morto id.
Arleo Egidio, d'anni 40, morto id.
Lambiase Ines, d'anni 66, morta id.
Raggi Francesco, d'anni 31, morto id.
Contestabile R. Vittoria, d'anni 25, morta id.
Cinchetti Carlo, d'anni 18, morto id.
Castiglione B. Maria, d'anni 26, morta id.
Benvenuto Umberto, d'anni 33, morto il 28.
Janutolo Lorenzo, d'anni 65, morto id.
Cavarello Medora, d'anni 45, morta id.
Bonelli Leone, d'anni 40, morto id.
Fraquelli Stefano, d'anni 49, morto id.
Rosetti Giuseppe, d'anni 50, morto id.
Mattioli Gabriele, d'anni 54, morto id.
Puppo Giovanni, d'anni 87, morto id.
De Luca Domenica, in Spina, d'anni 70, morta id.
Arduino Carlo, d'anni 23, morto id.
Gardelli Napoleone, d'anni 59, morto il 29.
Riganti S. Carolina, d'anni 62, morta id.
Cambitelli Teresa, d'anni 15, morta id.
Blanco Barbara, in Pascinto, d'anni 56, morta id.
Bianchi Fedele, d'anni 72, morto il 30.
Barco Giacomo, d'anni 24, morto id.
Verardo C. Concezione, d'anni 23, morta id.
Blasi Francesco, d'anni 70, morto id.
Gin Luigi, d'anni 44, morto id.
Foglia Giulio, d'anni 8, morto id.
Peluffo Giuseppe, d'anni 60, morto id.
Macerato Pasquale, d'anni 28, morto id.
Bertolini C. Giovanna, d'anni 18, morta id.
Peralta Carlo, d'anni 50, morto id.
Pelella Vincenzo, d'anni 68, morto id.
Capelli Maria, d'anni 96, morta id.
Vasti Andrea, d'anni 54, morto id.
Maio Giacomo, di mesi 20, morto id.
Toscanini Teresa, in Valle, d'anni 30, morta id.
Racheto Riccardo, d'anni 40, morto id.
Saghini Maria C., d'anni 43, morta il 31.
Olivari Pietro, d'anni 72, morto id.
Zaranella Scipione, d'anni 75, morto id.
Borgiorno Maria, d'anni 77, morta id.
Biotti Francesco, d'anni 60, morto id.
Soffia, M. Maria, d'anni 62, morta id.
Cozzani Antonio, d'anni 46, morto id.
Savino Francesco, d'anni 17, morto id.

Totale decessi del mese di agosto 285.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 31 ottobre u. s., si è attivato al servizio pubblico l'Ufficio telegrafico governativo di Bugnara, provincia di Aquila, con orario limitato di giorno.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

Elenco N. 13 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **agosto** *1901.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5058	48	75	Aktiebolaget B. A. Hjorth & C°, a Stoccolma, (Svezia).	6 maggio 1901	La parola: *Primus*: in qualunque carattere. Questo marchio, già legalmente usato in Svezia, sarà applicato a cucine a petrolio, forni da pane, stufe di riscaldamento ecc., nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5059	48	76	Detta.	6 id. »	La parola: *Vulcan:* in qualsiasi carattere. Questo marchio, già legalmente usato in Svezia, sarà applicato ad apparecchi di riscaldamento a petrolio, ad olio ed a gas, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5060	48	77	Detta.	6 id. »	La parola: *Vesuvius:* in qualsiasi carattere. Questo marchio, già legalmente usato in Svezia, sarà applicato ad apparecchi per saldare e di riscaldamento a petrolio ed a gas, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5061	48	78	Detta.	6 id. »	La parola: *Aetna:* in qualunque carattere. Questo marchio, già legalmente usato in Svezia, sarà applicato ad apparecchi per saldare e di riscaldamento a petrolio ed a gas, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5036	48	81	Alberti Giuseppe, a Benevento.	11 id. »	1° Etichetta rettangolare recante in alto la scritta: *Liquore Strega*; sotto a questa: *specialità della premiata Ditta:* nonchè un gruppo di medaglie: sotto al gruppo le parole: *Giuseppe Alberti, Benevento.* In alto a sinistra un disco con la figura di una vecchia con una scopa sulla spalla sinistra e sotto al disco un albero sotto al quale danzano quattro donne seminude e un satiro. In testa all'etichetta, a sinistra, si legge: *Marchio di Fabbrica depositato.* 2° Un bollo circolare limitato da una zona entro la quale si legge: *Stabilimento G. Alberti presso la stazione ferroviaria.* Nel campo centrale la veduta dello Stabilimento e più sotto un treno ferroviario. 3° Una striscia col fac-simile della firma: *G. Alberti Benevento.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti in genere contenenti i prodotti del richiedente e specialmente un liquore detto Strega, nonchè sulle carte da commercio.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5067	48	79	Cirincione & Scordato, a Bagheria (Palermo).	30 maggio 1901	Etichetta rettangolare con una vignetta rappresentante una cuoca in atto di preparare le vivande in cucina: vicino alla vignetta due gruppi di medaglie e dei pomidoro: in alto il nome della Ditta: *Cirincione & Scordato.* Completano il marchio le iscrizioni: « *Licumdoro* » *salsa di pomidoro condensata; qualità finissima Bagheria* (*Italy*) *Unico depositario per la Repubblica Argentina Eugenio Mazzinghi Buenos-Ayres:* (quest'ultima indicazione può variare secondo i casi) a destra in fondo uno scudo col monogramma: *C. S.* Questo marchio sarà applicato alle scatole contenenti salsa di pomidoro e conserve alimentari.
5099	48	64	Clipper Pneumatic Tyre Company Lmtd, a Birmingham (Inghilterra).	5 luglio 1901	La figura di un cerchione pneumatico sul quale si legge: *The Clipper Pneumatic Thyre Company Limited.* Nello spazio interno un bastimento sul mare, sotto al cerchione le parole: *Trade Mark.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato ai cerchioni di caucciù per velocipedi ed altri veicoli, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5084	48	90	Haemerli e C.ia (Ditta), a Torino.	17 giugno 1901	Etichetta contenente la figura di un torchio da vinaccie contornato da una ghirlanda di rami di vite con foglie e pampini, sormontata da una corona nobiliare e questa dalla scritta: *Marca di fabbrica.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti contenenti vini e vermouth, nonchè sulle carte di commercio.
5078	48	88	Ichthyol Gesellschaft Cordes Hermanni & C.°, ad Amburgo (Germania).	10 id. »	La parola: *Ittiargone.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato a prodotti e preparati chimici, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5079	48	89	Detta.	10 id. »	La parola: *Ittargano.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato su prodotti e preparati farmaceutici, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5080	48	63	Minozzi A. & C°. (Ditta), a Malnate (Como).	11 id. »	La figura di una lupa allattante due putti, con sotto la scritta: *A. Minozzi & C. Malnate. M. D.* Questo marchio sarà applicato sugli apparecchi fotografici, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5055	48	72	Oesterreichisch - Ungarische Gummischuh-Manufacture Compagnie Max Scherer & C°., a Vienna.	24 maggio 1901	Un'impronta rappresentante due teste di elefante riunite pel collo, circondate dalla scritta: *Austria Elefanten-Monopol Marke:* e questa da un'altra in lingua russa. In alto un triangolo equilatero attraversato da due coppie di sbarre disposte ad angolo retto fra loro: in basso un cartello esagonale limitato da un doppio filetto formante una fascia che porta un'altra iscrizione russa e le parole: *Austria monopol:* nell'interno del cartello il numero 1900.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato su calzature in gomma, sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5056	48	73	Oesterreichisch-Ungarische Gummischuh-Manufactur Compagnie Max Scherer & C°, a Vienna.	24 maggio 1901	La figura di una testa di tigre con la bocca aperta, vista di fronte. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato su calzature ed altri articoli in gomma, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5057	48	74	Detta.	24 id. »	Un'impronta raffigurante due teste di orso riunite alla nuca, circondate parzialmente dalla iscrizione: *Bästo Fabrikat Bären Galoscher-Nordpolen.* Sotto alle due teste un fregio. In alto un cartello pentagonale a contorno mistilineo simmetrico nel quale si leggono il millesimo: *1900:* le iniziali N. D. P. E. N. e la parola: *Nordpol.* In basso un timbro ovale recante nel mezzo il millesimo 1900 circondato dalle parole: *Bästo fabrikat Nordpolen.* Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato a calzature in gomma, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5107	48	70	Pulvermann A. (Ditta), ad Amburgo (Germania).	4 luglio 1901	La figura d'un pesce infilato nell'anello della lettera *P* nella quale sono pure praticati sette fori. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato su pietre da arrotare, da lisciare e da addolcire mole di qualunque genere, nonchè sugl'involucri ed imballaggi.
4917	48	61	Raffo (Fratelli) (Ditta), a Genova.	26 gennaio 1901	Etichetta divisa in quattro scomparti; nel primo è rappresentato Atlante che regge il mondo sul quale sono impresse le lettere: *C. Y. B.:* in alto un nastro reca la scritta: *Marca de comercio registrada.* Sotto la figura si legge: *Atlas F.lli Raffo - Genova.* Nel secondo scomparto la dicitura: *Quest'olio si garantisce puro d'oliva e si raccomanda per uso delle famiglie.* Il terzo contiene un ovale col monogramma: *C. Y. B.* sormontato da alcuni nastri con le parole: *Olio d'oliva sopraffino di Lucca* e sotto all'ovale: *F.lli Raffo - Genova.* Il quarto scomparto contiene la iscrizione: *Este aceite se garante puro de olivo y se recomienda para uso de las familias.* Questo marchio sarà applicato ai recipienti contenenti olio.
5020	48	71	Raffo fratelli di E. (Ditta), a Genova.	24 aprile 1901	Etichetta rettangolare con tre stelle nel mezzo, sormontate dalla parola: *Lucca:* con un putto alato appoggiantesi sulla iniziale *L.* In alto, sopra una fascia dorata, la parola: *Olio:* a sinistra, sopra altra fascia dorata verticale, la parola *dì* con sotto un ramo d'olivo: in basso un disco rosso col motto: *Extra fino:* nonchè una targa con la scritta: *Puro di oliva:* sotto alle stelle si legge: *F.lli Raffo di E. — Genova — M. O. & C. Garantito.* In fondo all'etichetta: *Marca registrata.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti di latta che contengono olio d'oliva.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5012	48	62	Serono C. & C.ia (Ditta), a Torino.	22 aprile 1901	La figura di un leone rampante appoggiato con le zampe anteriori ad una storta con serpentina e vaso raccoglitore, con sotto le parole: *Dr C. Serono e C.ia — Torino*: il tutto sopra uno scudo circolare intagliato superiormente e posato sopra un disco sul cui orlo leggesi l'iscrizione: *Prodotti chimici puri*. Da sotto allo scudo esce un tulipano con gambo e foglie, sotto al disco le parole: *Marca di fabbrica depositata*. Questo marchio sarà applicato sui prodotti stessi, nonchè sugli involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.
5070	48	80	Unternehmung für Feuerungs-Anlangen Emil Pollitzer & C., a Vienna,	30 maggio 1901	L'iscrizione: *Unicum Pollitzer*. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato su griglie e sbarre da griglie per focolari, nonchè sugli involueri, imballaggi e carte di commercio.
5071	48	82	Detta.	30 id. »	La parola: *Pollitzer*. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato su griglie e sbarre da griglie per focolori, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5072	48	83	Detta.	30 id. »	La parola: *Unicum*. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato su griglie e sbarre da griglie per focolari, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5075	48	85	Vacuum Oil Company, a Rochester, New York (S. U. d'America).	10 giugno 1901	La parola: *Electra*. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti d'America, sarà applicato sui recipienti in genere contenenti olii di lubrificazione, nonchè sulle carte di commercio.
5076	48	86	Detta.	10 id. »	La parola: *Vax*. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti d'America, sarà applicato ai recipienti in genere contenenti olii di lubrificazione, nonchè sulle carte di commercio.
5077	48	87	Detta.	10 id. »	La parola: *Rarus*. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato sui recipienti in genere contenenti olii di lubrificazione, nonchè sulle carte di commercio.
5074	48	84	Weld & Neville a Houston, Texas (S. U. d'America).	4 id. »	Una stella a cinque punte racchiusa in un circolo interrotto in corrispondenza di ogni punta: la parola: *Texas:* disposta lettera per lettera dentro gli spazi intercedenti fra le punte ed i segmenti del circolo: le lettere *W. N.* nel centro pentagonale della stella. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato sulle balle contenenti cotone, nonchè sulle carte di commercio.
5102	48	65	Wild Peanta & C° (Ditta), a Torino.	2 luglio 1901	La figura di uno stambecco sulle punte di una roccia, col piede anteriore sinistro sollevato. Sotto la figura l' iscrizione: *Marca registrata Wild Peanta & C., Torino*.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					Questo marchio sarà applicato sui tessuti di cotone, involucri ed imballaggi contenenti i medesimi e sulle carte di commercio.
5103	48	66	Wyckoff Seamans & Benedict (Ditta), a New-York (S. U. d'America).	11 luglio 1901	Un sigillo circolare smerlato alla circonferenza, contenente la figura di una macchina da scrivere del tipo Remington. Completano il marchio le iscrizioni: *To Save time is to lengthen life - Standard - Trade Mark - Remington Typewriter.* Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato su delle macchine da scrivere ed accessorî, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5104	48	67	Detta.	11 id. »	La parola: *Remington.* Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato su delle macchine da scrivere ed accessorî, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
5105	48	68	Detta.	11 id. »	Le parole: *Remington Standard.* Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato alle macchine da scrivere ed accessorî, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercie.
5106	48	69	Detta.	11 id. »	La parola: *Standard.* Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato alle macchine da scrivere ed accessorî, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.

Roma, li 7 ottobre 1901.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Intendenze di Finanza.

Con RR. decreti del 18 ottobre 1901:

Ponte Vincenzo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1901.

Di Giacomo Gaetano, ufficiale di scrittura di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è radiato dai ruoli degli impiegati civili dello Stato, a decorrere dal 1° ottobre 1901, perchè, scaduto il biennio d'aspettativa, è risultato trovarsi nell'impossibilità di riprendere servizio, ed è ammesso a far valere i titoli pel conseguimento dell'indennità spettantegli a termine di legge.

Con R. decreto del 24 ottobre 1901:

Zoni Andrea, segretario di ragioneria di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1901, con l'annuo assegno di L. 1925.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di giovedì 21 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 26ª estrazione a sorte annuale delle obbligazioni per la ferrovia Udine-Pontebba del capitale nominale di L. 500 ciascuna al 5 %, il cui servizio passò a carico del Governo italiano per effetto dell'articolo 15 della Convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvato con la legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in n. di 93 sulle 54681 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, il 4 novembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 novembre, in lire 102,80.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.
5 novembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,49 $^{3}/_{8}$	99,49 $^{3}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	110,85 $^{1}/_{4}$	109,72 $^{3}/_{4}$
	4 % *netto*	101,31 $^{1}/_{2}$	99,31 $^{1}/_{2}$
	3 % *lordo*	63,41	62,21

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 5 luglio 1882, n. 874, 15 giugno 1893, n. 294, e 22 agosto 1895, n. 547;

Visto il Regolamento approvato col R. decreto del 13 settembre 1893, n. 575;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esame a 10 posti di aiutante di 3ª classe nel R. Corpo del Genio civile, con l'annuo stipendio di lire milleottocento.

I concorrenti, dichiarati idonei dopo i primi dieci, potranno essere nominati ai posti che si renderanno vacanti entro l'anno 1902, purchè abbiano riportato complessivamente non meno di 180 punti sul massimo di 260.

Art. 2.

L'esame è scritto ed orale.

Le prove scritte avranno luogo presso i compartimenti del Genio civile di Torino, Bologna, Roma, Napoli e Palermo, ed avranno principio il 15 gennaio 1902.

L'esame orale avrà luogo presso il Ministero dei Lavori Pubblici nel giorno che verrà fatto conoscere ai candidati con appositi avvisi.

Art. 3.

Chiunque intenda di presentarsi al concorso dovrà, entro il 15 dicembre 1901, far pervenire la relativa domanda in carta da bollo da una lira al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici, unendovi i documenti qui appresso indicati:

a) certificato rilasciato dal sindaco del luogo in cui il concorrente ha la sua residenza, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) certificato di nascita debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto;

c) e *d*) certificati di moralità e di penalità di data non anteriore di due mesi al giorno in cui scade il termine per la presentazione delle domande, rilasciati rispettivamente dal sindaco del Comune nel quale il concorrente ha residenza e dal Tribunale civile e penale avente giurisdizione nel luogo di nascita del concorrente stesso;

e) certificato di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

f) certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione, ed è esente da imperfezioni fisiche e da infermità;

g) la patente di perito agrimensore o di architetto o la licenza della sezione fisico-matematica, rilasciata da un istituto tecnico o di belle arti;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti, sia negli istituti tecnici sia in altre scuole superiori; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

i) un breve cenno della pratica fatta dal concorrente nella compilazione di progetti e nella esecuzione dei lavori, con ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

I documenti di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *f*, *g*, *h*, *i*, dovranno essere stesi su carta da bollo da 50 centesimi.

Potranno anche essere presentati, oltre ai predetti documenti, dei disegni di costruzioni, purchè siano firmati dai professori o vidimati dal direttore dell'istituto nel quale il concorrente ha fatto i suoi studi.

Art. 4.

Gl'impiegati straordinari alla dipendenza del Ministero dei Lavori Pubblici, che avessero già compiuto un triennio di servizio alla promulgazione della legge 15 giugno 1893, n. 294, saranno ammessi al concorso, purchè alla data del presente decreto non abbiano superato il 45° anno di età, e posseggano tutti gli altri requisiti di cui ai precedenti articoli.

Art. 5.

I concorrenti dovranno far conoscere nella domanda di ammissione al concorso il proprio domicilio, e dire in quale tra le città indicate all'articolo 2 del presente decreto intendano di sostenere gli esami scritti. Inoltre dichiareranno di assoggettarsi, per quanto concerne il diritto a pensione, a quelle norme che, a modificazione delle vigenti, saranno per legge stabilite.

Art. 6.

Verranno assolutamente respinte le domande che pervenissero al Ministero oltre il termine stabilito all'articolo 3, o che risultassero mancanti dei documenti prescritti.

Art. 7.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui istanza sarà riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 8.

Le materie sulle quali si svolgono gli esami sono le seguenti:

1. Componimento in lingua italiana e traduzione dal francese.

2. Aritmetica ed algebra elementare, inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una sola incognita. — Geometria elementare piana e solida. — Trigonometria rettilinea. — Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

3. Disegno lineare topografico ed architettonico.

4. Rilevamento dei piani a mezzo dello squadro agrimensorio, della bussola e della tavoletta pretoriana. — Uso della stadia. — Piani a curve orizzontali e quotati. — Rilevamento delle sezioni trasversali. — Livellazione col livello a sifone ed a bolla d'aria.

5. Tenuta delle memorie di campagna e tracciamenti di esecuzione.

6. Nozioni sulla pratica delle costruzioni in generale, e sulle qualità dei materiali, sulla costruzione e conservazione degli argini in terra, sulla manutenzione delle strade, sulle costruzioni ferroviarie, sull'armamento e sul materiale fisso e mobile delle strade ferrate.

7. Leggi e Regolamenti sul servizio delle opere pubbliche.

Art. 9.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal capitolo III del Regolamento 13 settembre 1893, n. 575, sul personale del Genio civile.

Roma, addì 30 ottobre 1901.

Il Ministro
G. GIUSSO.

1.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da Parigi si comunica per telegrafo il seguente dispaccio da Costantinopoli 5 dicembre:

L'incaricato d'affari francese, Bapst, ha comunicato alla Porta quattro punti di cui il Governo francese chiede risolutamente l'accettazione pura e semplice da parte della Turchia, e cioè: riconoscimento di tutte le scuole delle comunità religiose che si trovano sotto il protettorato della Francia ovvero di nazionalità francese; riconoscimento di tutti gli ospizi francesi; autorizzazione a ricostruire in Armenia le scuole e gli stabilimenti distrutti nel 1895 e nel 1896 all'epoca dei disordini armeni; e riconoscimento del nuovo patriarca caldeo.

La Francia non ammetterà più alcuna tergiversazione.

***

Il *Figaro*, in una nota pubblicata il 4 novembre, faceva intravedere quali sarebbero i postulati della Francia.

« Una squadra francese — così il *Figaro* — non si muove per 344 mila lire turche. Quando l'affare Lorando sarà terminato, avremo preparato il terreno per le trattative future. Abbiamo ben altre questioni da regolare col Sultano. Non vogliamo innovare niente, nè usurpare. Le Potenze devono persuadersi che l'azione attuale non riapre la questione d'Oriente. Però la Francia possiede altri diritti, definiti dalle capitolazioni e dai trattati, da far valere.

« Se la Francia avesse fatto valere i suoi diritti, le stragi d'Armenia non sarebbero avvenute; quelle popolazioni cristiane non sarebbero ancora oggi in preda al terrore; le cause, che paralizzarono l'azione legittima della Francia, non esistono più. La Francia riprende la totalità dei suoi diritti. E tutte le nazioni civili ne profitteranno: tutte comprendono ed approvano l'energica azione del nostro Governo ».

***

Abbiamo riprodotto il giudizio di alcuni giornali inglesi e tedeschi sull'atteggiamento della Francia di fronte alla Turchia. Ora, dispacci da Pietroburgo recano che, anche i giornali russi, approvano l'azione energica della Francia.

La *Novoje Wremia* scrive che, oramai, il Governo turco ha esaurito la pazienza della Francia con le sue eterne tergiversazioni.

Sa che il Sultano ha telegrafato allo Czar chiedendone l'appoggio, ma ignora la risposta; è noto, però, che il Sultano ha l'abitudine di chiedere l'appoggio di tutti i Sovrani appena qualche Potenza si decide a rivedergli le buccie ed essi si limitano ad accusare ricevuta delle sue piagnucolose invocazioni.

Le *Novosti* sperano che la Francia col suo grave atto, come è quello dell'invio di una squadra nelle acque di Smirne, avrà voluto iniziare contro la Turchia una politica energica non soltanto perchè alcuni suoi cittadini non furono pagati (in queste caso sarebbe stato esagerato ricorrere ad una dimostrazione navale), ma per mettere fine ad un sistema di governo che non è più compatibile coi tempi moderni.

« Se la Francia — così conclude — perverrà a far cessare le stragi degli Armeni, le persecuzioni contro gli Albanesi e le angherie verso i sudditi musulmani, essa sarà benemerita della civiltà, e non potrà mancarle il più vivo elogio dei Russi ».

Dallo *Sviet* si rileva che l'invio della squadra francese era stato notificato all'ambasciatore francese a Pietroburgo fin da mercoledì scorso, e che questi ne aveva informato lo Czar, il quale lo approvò completamente, pregando però che lo sbarco dei marinai francesi non avesse avuto luogo se non quando fossero svanite tutte le speranze di ottenere dal Sultano la garanzia che i diritti dei Francesi sarebbero stati rispettati e così quelli di tutti gli stranieri viventi sul suolo turco.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per il genetliaco di S. M. il Re. — Il giorno 11 corrente, natalizio di S. M. il Re, il comandante il IX Corpo d'armata, generale Tournon, passerà in rivista le truppe del presidio di Roma in piazza d'Armi ai Prati di Castello.

Riunione di sindaci. — Per iniziativa del cav. Costantino Bizzari-Luciani, sindaco di Carpineto Romano, si riuniranno venerdì 8 corrente, in una sala della Prefettura, i sindaci della provincia di Roma e molti altri delle provincie limitrofe, per discutere intorno alle norme emanate dal Comitato forestale sulla sospensione del pascolo delle capre e intorno alle norme promulgate dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con circolare 26 settembre scorso.

Esposizione internazionale di giuocattoli, bigiotterie ed affini in Roma. — Nel prossimo dicembre, verrà inaugurata in Roma, al teatro Adriano, un'Esposizione internazionale di giuocattoli, bigiotterie e chincaglierie, arti ed industrie affini, sotto il patronato di un Comitato d'onore, nel quale figurano i più bei nomi della aristocrazia e diplomazia, della politica e della finanza e che è presieduto dal principe di Rossano D. Felice Borghese, senatore del Regno, presidente della Deputazione provinciale di Roma e dal

principe di Civitella Cesi D. Augusto Torlonia, presidente dell'Associazione commerciale-industriale-agricola romana.

Il Comitato esecutivo è presieduto dal senatore avv. comm. Augusto Baccelli.

La R. corazzata « Benedetto Brin ». — Diamo le seguenti notizie sulla nuova nave da battaglia, di cui si accrescerà la nostra armata e che domani, alle ore 10,30, sarà varata a Castellammare di Stabia, presenti le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. EE. i Ministri, le Autorità tutte della marina e migliaia d'invitati.

La nuova corazzata misura la lunghezza massima di m. 138,55 e la larghezza massima di m. 23,840.

La sua immersione media è di m. 8,25 e il suo dislocamento è di tonnellate 13,426,812.

L'armamento si compone di n. 4 cannoni da 35 m|m., di n. 4 cannoni da 203 m|m., di n. 12 cannoni da 152 m|m., di n. 16 cannoni da 76 m|m., di n. 10 artiglierie minori e di n. 4 lancia siluri. La sua protezione a murata è di m. 0,150 a m. 0,50; al ponte corazzato è di m. 0,080 a m. 0,020; alle traverse corazzate in batteria e corridoio è di m. 0,200; ai ridotti circolari è di m 0,200. L'apparato motore si compone di 2 macchine a triplice espansione con due cilindri verticali; di n. 28 caldaie tipo Belleville. Forza sviluppata a combustione naturale cavalli 15,500; a combustione attivata cavalli 19,000; combustibile di tonn. 1000, ed occorrendo anche di tonn. 2000. Velocità massima 20 miglia all'ora e con 2 propulsori a tre pali. L'equipaggiamento, tra ufficiali ed equipaggio, è del numero di 728.

Per la circostanza, il sindaco di Castellammare di Stabia ha oggi pubblicato, in quella città, il seguente proclama:

Cittadini!

Col nome illustre di BENEDETTO BRIN, domani scenderà nel mare, per la terza volta italiano, la nave che, altèra, afferma la gloriosa patria.

Sia benedetta ora e sempre nei suoi destini, e sui mari nostri e sui lontani sia segnacolo della innovata libertà sotto il nome unico d'Italia.

Renderà più solenne il fausto giorno l'Augusta presenza del Re e della graziosa Regina, ed il Sovrano, che con nobili intendimenti regge lo Stato, si conforterà vedendo che l'Italia si rende sempre più forte da poi che è risorta ad esplicare una nuova espansione morale e politica.

Cittadini!

Il Magnanimo Re, presidio della grandezza della patria, ripone tutta la gloria del Suo regno nell'amore del popolo restituito negli antichi suoi diritti. Circondiamo adunque di fede il giovane Sovrano e raccogliamoci attorno alla bandiera della nazione al grido di

Viva il Re!

Dalla Residenza civica, li 6 novembre 1901.

Il Sindaco
Cav. CUOMO.

In memoria di Domenico Morelli. — La sera del 9 corrente, nella sala del teatro *Fenice* a Venezia, si terrà una commemorazione di Domenico Morelli, promossa dalla Presidenza dell'Esposizione. Oratore sarà Francesco Cimino, letterato napoletano.

Interverranno le Autorità, i consiglieri comunali ed artisti.

L'orario invernale delle ferrovie. — Col 20 novembre corrente entrerà in vigore il nuovo orario invernale delle ferrovie, che presenta molteplici e notevoli miglioramenti nelle comunicazioni ferroviarie, ch'erano da gran tempo reclamati nell'interesse del pubblico in generale.

Tariffa telegrafica ridotta. — Per accordo intervenuto fra le Amministrazioni telegrafiche italiana, francese e spagnuola e la Compagnia South American, dal 1° novembre corrente i telegrammi di stampa diretti a qualunque ufficio del Brasile, del Paraguay, dell'Uruguay e della Repubblica Argentina, *per via Francia-Teneriffa-Noronha*, godono della tariffa ridotta di L. 1,75625 a parola.

Marina militare. — Tutta la squadra permanente del Mediterraneo, meno la R. nave ammiraglia *Savoia*, sulla quale domani imbarcheranno le LL. MM. il Re e la Regina, è partita stamani da Napoli per Castellammare di Stabia.

— Col 16 corrente passerà in armamento a Taranto la R. nave *Aretusa*, col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Arnone Gaetano, comandante - Tenente di vascello Piazzoli Cesare, ufficiale in 2° - Sottotenente di vascello Stabile Giuseppe, id. Gambardella Sam, id. Torrigiani Piero - Capo macchinista di 2ª classe Lenzi Francesco - Medico di 2ª classe Bombelli Eliso Goffredo - Commissario di 2ª classe Paolini Vincenzo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *France*, della S. T. M. M., e *La Plata*, della C. I., proseguirono da Teneriffa, il primo per il Plata ed il secondo per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GORIZIA, 5. — Ieri sera esplose la caldaia di una fabbrica di celluloide a Podgora.

Un operaio rimase morto, uno ferito gravemente e 5 leggermente.

GERUSALEMME, 5. — Religiosi francescani sono stati iersera aggrediti da monaci greci presso il Santo Sepolcro. Rimasero feriti cinque italiani, alcuni gravemente.

Il Console italiano ha tosto insistito presso il Governatore generale acciocchè fossero arrestati i feritori dei suoi connazionali e fosse tosto provveduto ad impedire ogni ulteriore atto di violenza da parte dei monaci greci.

GERUSALEMME, 5. — La rissa avvenuta iersera presso la Chiesa del Santo Sepolcro, fra religiosi greci e latini, fu causata dalla pretesa dei greci di riservarsi diritti esclusivi su parte della Chiesa.

PARIGI, 5. — L'odierno Consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, ha approvato definitivamente il progetto di legge sulla Cassa pensioni per gli operai minatori che sarà presentato oggi alla Camera.

Il Consiglio decise inoltre di celebrare ufficialmente il centenario della nascita di Victor Hugo.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo: Il Governo russo, che aveva già richiamato reiteratamente l'attenzione del Governo ottomano sulla situazione dei *vilayets* macedoni, fece di nuovo comunicare alla Porta, in occasione del sequestro di Miss Stone, le sue opinioni in proposito, al solo scopo di assicurare la tranquillità generale nella penisola balcanica.

BERLINO, 5. — Il *Reichsanzeiger* pubblica il testo dell'accordo concluso fra l'Amministrazione postale dell'Impero e quella del Würtemberg. Tale accordo stabilisce che dal 1° aprile 1902 saranno adottati per i territori dipendenti dalle due Amministrazioni nuovi francobolli comuni, i quali recheranno il motto *Deutsches Reich*. Fino ad ora il Regno del Würtemberg aveva, come la Baviera, francobolli speciali.

PARIGI, 5. — Il ministro degli esteri, Delcassé, ha annunciato al Consiglio dei Ministri, tenuto all'Eliseo, che la Divisione navale francese, al comando dell'ammiraglio Caillard, sarebbe arrivata probabilmente oggi al punto che le era stato fissato.

PARIGI, 5. — Il Governo ha ricevuto nel pomeriggio un dispaccio, il quale annunzia che la Divisione navale, al comando dell'ammiraglio Caillard, è giunta stamane a Mitilene.

BERLINO, 5. — In occasione del ritorno del Corpo tedesco di spedizione dalla China, l'Imperatore ha emanato un ordine del

giorno nel quale esprime la sua completa e calorosissima riconoscenza al Corpo di spedizione stesso, il quale rispose alle speranze concepite da S. M. quando l'inviò in China, e fece brillare di nuovo splendore l'antica gloria delle armi tedesche.

L'Imperatore soggiunge che ciò costituisce una garanzia per la patria, che l'armata ed il popolo tedesco hanno la coscienza del loro dovere elevato e comune per difendere l'onore ed i diritti della Germania con devozione fino alla morte.

DARMSTADT, 5. — Si annunzia ufficialmente che la scoperta dell'on. Ministro italiano Baccelli, contro l'afta epizootica, è stata applicata in casi recenti con successo.

Una decisione ministeriale ordina che, sopra domanda dei proprietari, la cura sia applicata a spese dello Stato.

NEW-YORK, 6. — Set Low, candidato della *Lega degli Onesti*, venne eletto sindaco di New-York, contro Edward Shepard, candidato della *Tammany Hall*.

PARIGI, 6. — Il *Matin* annunzia che l'ammiraglio Caillard sbarcò le truppe imbarcate sulla sua Divisione navale a Mitilene; e l'*Echo de Paris* soggiunge che egli vi pose sotto sequestro le dogane.

PORTOFERRAIO, 6.— Il Principe Ferdinando si recò, ieri, sul piroscafo *Oreste*, a visitare la miniera di calamita.

Iersera, promossa dalle Società ricreative cittadine, fu data al Teatro una serata di gala in onore della Squadra navale d'istruzione.

V'intervennero gli allievi dell'Accademia navale collo stato maggiore.

Appena il Principe Ferdinando si presentò nel palco, accompagnato dal sindaco, fu accolto dal pubblico con fragorosi e prolungati applausi.

Assistettero allo spettacolo l'ammiraglio Bettòlo, il prefetto di Livorno e le Autorità locali.

Stamane lo stato maggiore e gli allievi dell'Accademia navale col Principe Ferdinando si recarono alla storica Villa di San Martino, dove il proprietario, on. Del Buono, offre un ricevimento in loro onore.

COSTANTINOPOLI, 6. — Un nuovo caso di peste bubbonica si è verificato nell'Ospedale greco.

LONDRA, 6. — Le perdite degli Inglesi nella guerra dell'Africa del Sud, dal 28 ottobre al 4 novembre, ascesero, secondo la statistica ufficiale, a 119 morti in seguito alla guerra o per malattie ed a 125 feriti.

Durante il mese di ottobre, le perdite ascesero a 159 ufficiali e 2610 soldati e durante l'intera campagna a 78,016 uomini.

COSTANTINOPOLI, 6. — Il Sultano ha conferito il Gran Cordone del Medjidié al conte Gallina, nominato ministro d'Italia a Tokio.

LONDRA, 6. — L'*Alleanza protestante* decise di chiedere che sia rimesso in vigore l'Atto di Giorgio IV, il quale proibisce, ai membri degli Ordini religiosi cattolici, di stabilirsi in Inghilterra, sotto pena d'espulsione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Ossearvtorio del Collegio Romano

del 5 novembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 764.7.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 35.

Vento a mezzodì . . . . NE debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 13°,4. / Minimo 5°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 5 novembre 1901.

In Europa: pressione massima di 775 ancora sulla Germania; minima di 756 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, di 2 a 3 mm. sull'alta Italia, di 3 a 5 altrove; temperatura diminuita; piog-giarelle all'estremo SE; qualche vento forte al Sud.

Stamane: cielo nuvoloso sul basso versante Adriatico e nel Napoletano, vario in Sicilia, sereno altrove; venti settentrionali deboli o moderati; basso Adriatico e Jonio alquanto agitati.

Barometro: massimo a 772 in Val Padana, minimo a 765 al S della Sardegna.

Probabilità: cielo vario al S e Sicilia, sereno altrove; venti settentrionali moderati sul basso Adriatico, deboli altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, lì 5 novembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	16 2	6 4
Genova	sereno	calmo	10 8	7 5
Massa Carrara . .	sereno	calmo	13 7	4 0
Cuneo	sereno	—	8 0	0 6
Torino	sereno	—	7 0	2 0
Alessandria . . .	sereno	—	10 2	0 2
Novara	sereno	—	9 8	— 0 7
Domodossola . . .	sereno	—	8 5	— 3 2
Pavia	sereno	—	11 6	— 0 9
Milano	sereno	—	10 4	0 8
Sondrio	sereno	—	10 4	1 8
Bergamo	sereno	—	8 0	2 9
Brescia	sereno	—	9 3	2 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	9 4	2 0
Verona	sereno	—	10 2	1 7
Belluno	sereno	—	9 6	— 0 3
Udine	sereno	—	10 3	1 4
Treviso	sereno	—	10 6	0 9
Venezia	1/4 coperto	calmo	9 9	2 7
Padova	sereno	—	9 8	0 3
Rovigo	sereno	—	13 0	2 0
Piacenza	sereno	—	9 9	0 9
Parma	sereno	—	9 7	2 9
Reggio Emilia . .	1/4 coperto	—	9 4	2 6
Modena	sereno	—	9 7	1 7
Ferrara	sereno	—	9 7	2 4
Bologna	sereno	—	9 0	5 5
Ravenna	sereno	—	11 3	1 8
Forlì	1/4 coperto	—	9 8	3 8
Pesaro	1/4 coperto	mosso	11 2	4 6
Ancona	1/4 coperto	mosso	13 0	6 8
Urbino	sereno	—	7 4	2 0
Macerata	sereno	—	9 1	3 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	11 0	5 5
Perugia	sereno	—	8 4	2 8
Camerino	3/4 coperto	—	5 9	1 0
Lucca	sereno	—	12 4	0 1
Pisa	sereno	—	15 0	0 2
Livorno	sereno	legg. mosso	13 5	4 0
Firenze	sereno	—	11 2	2 5
Arezzo	sereno	—	10 3	2 8
Siena	sereno	—	10 5	3 3
Grosseto	sereno	—	16 0	3 5
Roma	1/2 coperto	—	14 1	5 0
Teramo	sereno	—	10 3	3 2
Chieti	1/2 coperto	—	10 0	3 4
Aquila	sereno	—	8 8	— 1 0
Agnone	sereno	—	7 3	0 3
Foggia	3/4 coperto	—	12 1	6 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	11 8	7 3
Lecce	3/4 coperto	—	12 8	7 6
Caserta	3/4 coperto	—	13 8	6 2
Napoli	3/4 coperto	legg. mosso	12 9	7 2
Benevento	1/4 coperto	—	12 0	0 5
Avellino	1/4 coperto	—	10 9	1 3
Caggiano	1/4 coperto	—	5 6	1 5
Potenza	1/4 coperto	—	4 5	0 7
Cosenza	sereno	—	12 0	3 0
Tiriolo	sereno	—	12 2	1 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	16 2	12 4
Trapani	1/2 coperto	calmo	17 1	15 0
Palermo	3/4 coperto	mosso	16 2	8 4
Porto Empedocle .	sereno	calmo	17 0	9 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	15 0	8 0
Messina	sereno	calmo	15 2	11 8
Catania	sereno	legg. mosso	16 6	13 9
Siracusa	1/4 coperto	agitato	16 8	8 9
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	5 0
Sassari	sereno	—	14 2	7 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.